

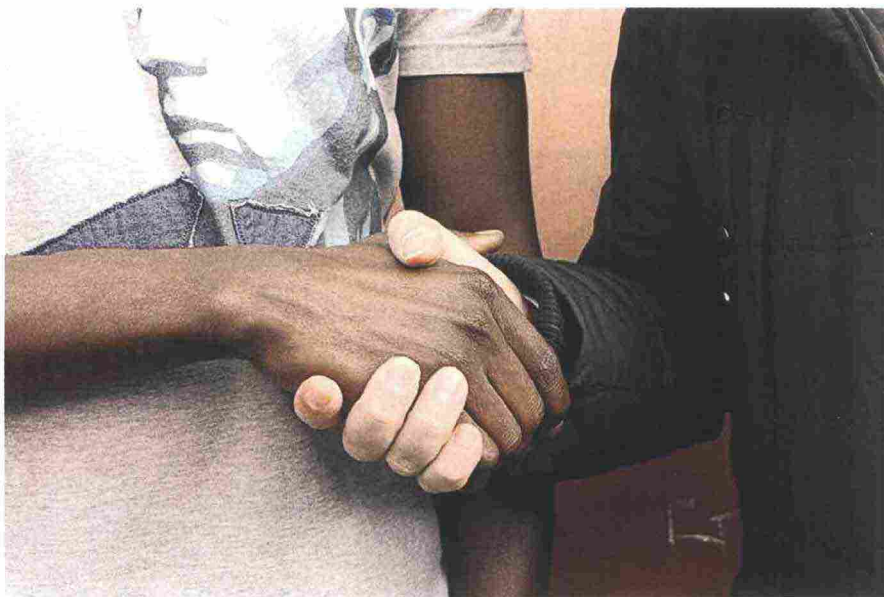
PAOLINE ONLUS

di **Fernanda Di Monte**
fsp

Dal dicembre 2015, Paoline Onlus, sede di Palermo, insieme con l'Istituzione Teresiana, porta avanti un progetto rivolto ai giovani dell'Istituto Penale Minorile (IPM) di Caltanissetta.

E ntrare in un carcere dove incontri ragazzini dai 14 anni ai 25, di cui non sai niente, neanche i reati commessi, all'inizio fa sentire trepidazione e inadeguatezza. Poi pian piano si crea una relazione, impari i nomi, da dove vengono. Da una volta all'altra, attraverso la lettura di un libro, la proiezione di un film, dinamiche di gruppo, si crea un dialogo, si affrontano tematiche in cui si esprimono e ti sorprendono con le loro riflessioni. I più riconoscono di aver sbagliato e si percepisce il desiderio di cambiamento.

Un seme per rinascere è un progetto nato leggendo l'enciclica di papa Francesco, *Laudato Si'*, e coi ragazzi abbiamo iniziato donando a ognuno di loro un vaso con dei semi, vedere crescere da questi semi una piantina, quasi a dir loro, voi siete come questa piantina e potete rinascere. Altre volte abbiamo proiettato film come *Il dono*, la storia di Ben Carson, chirurgo, ancora vivente, che superò ostacoli enormi e finì per cambiare il corso della medicina, scoprendo il modo di separare i gemelli siamesi... *Salvatore. Questa è la vita*, ambientato in Sicilia, ispirato a una storia vera racconta di un bambino che ri-



Un seme per rinascere



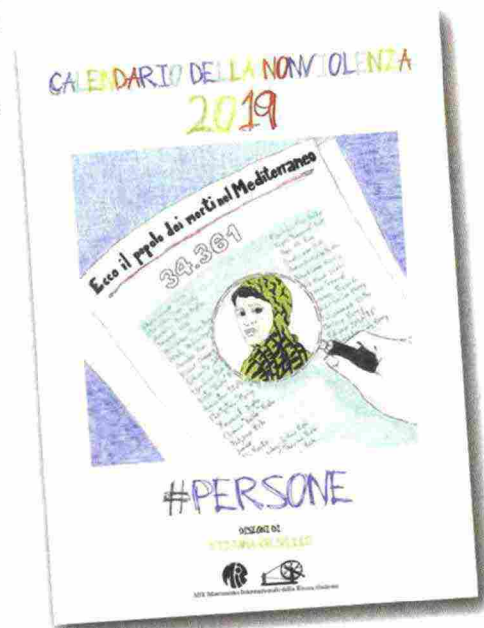
La sartoria sociale davanti alla libreria Paoline di Palermo in Corso Vittorio.

mane orfano e deve accudire la sorellina e la nonna, e non va più a scuola. Il maestro andrà a fargli lezione nella serra dove lavora e Salvatore avrà nuove possibilità. Storie positive, in cui i ragazzi possano riconoscersi e ritrovare la speranza che anche loro, al di là degli errori commessi, possano cambiare. Altre scegliendo un libro come *Riscatto* (Ed. Paoline) di Melo Freni, e condividendo le riflessioni suscitate dalla lettura.

Ci sono anche delle difficoltà oggettive: andare in carcere non è come andare in una scuola, con dei programmi stabiliti, ogni volta ci sono dei cambiamenti: dei ragazzi c'è chi esce, chi viene trasferito, chi arriva da Paesi lontani come l'Africa, l'Albania, la Romania e da altre parti d'Italia. Ogni volta è una novità e dobbiamo essere pronte a cambiare quanto avevamo pensato di fare e adattarci alla situazione. Ricominciamo



Un progetto di formazione che perdura da tre anni per riqualificare il tempo trascorso nel carcere e accompagnare i giovani nell'educazione, nella formazione umana e interiore.



Nelle foto: Gruppo dei Giovani del movimento Teresiano con il Cappellano del Carcere Minorile di Caltanissetta, don Alessandro Giampa. Sotto: un momento formativo dei volontari, tra cui la Direttrice del Carcere Maria Grazia Carniglia.



anche noi ciò che ci colpisce, che sempre ci chiedono quando ritorniamo.

In questo cammino siamo aiutati dal cappellano don Alessandro Giampa per i momenti di celebrazione che coinvolgono, con libertà, anche i ragazzi musulmani dell'IPM, dai magistrati, dagli educatori, dagli agenti di custodia, in quattro anni si è creato un clima di collaborazione e stima.

Altra iniziativa significativa di Paoline Onlus è con la Sartoria Sociale, una piccola impresa della cooperativa Al Revès che recupera avanzi tessili per trasformarli in capi unici, e dentro ci lavorano donne con un passato difficile accanto persone svantaggiate di vario tipo, tutte all'insegna del motto col quale la **Fondazione Con il Sud** - tra i promotori del progetto - ne riassume lo scopo: «Ricucire il territorio». Insieme abbiamo organizzato **Due finestre sul carcere**: incontri-dibatti-

to per conoscere, confrontarsi e aprire piste di speranza sulla realtà carceraria.

Da anni, presentiamo nelle nostre Librerie Paoline di Palermo, il *Calendario della non violenza*, realizzato dal *Movimento Internazionale Riconciliazione*; questo del 2019, giunto alla quinta edizione, ricorda i più di 34.361 vittime del Mediterraneo. Volti di sconosciuti. Molti anonimi non identificati, di cui non sapremo mai nulla.

L'impegno che l'Associazione Comunicazione e Cultura Paoline Onlus cerca di portare avanti, collaborando con altre associazioni, non è facile. Accanto a chi si occupa dell'aiuto materiale, c'è chi si preoccupa dell'interiorità, dello spirito, ciò non è di facile comprensione. Continuiamo il cammino, sperando in un volontariato sempre più concreto che ci possa aiutare a realizzare le finalità di Paoline Onlus, che è una modalità nuova della stessa missione paolina. □